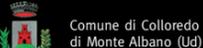
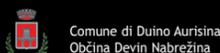


Iniziativa realizzata con il sostegno



Con il patrocinio



Organizzazione

Associazione Culturale punto musicale

Direzione artistica

Carla Agostinello

STAGIONE CONCERTISTICA INTERNAZIONALE

NOTE DEL TIMAVO

16 settembre - 12 ottobre 2013

XXVI EDIZIONE



Informazioni | www.puntomusicale.org

Programma Programma Programma Program

lunedì
16 settembre

Chiesa di San Giovanni in Tuba - T's
ore 21.00

Andrea Bacchetti
pianoforte

- J. S. Bach Toccata in mi minore BWV 914
2 Corali
Wer nun den lieben Gott Laesst walten BWV 691
Senza titolo BWV 846-1
Dal concerto in sol minore BWV 1058
Minuetto in Sol
"Aria" dalle Variazioni Goldberg BWV 988
- W. A. Mozart Fantasia in Re minore K 397
- F. Liszt Consolazione in re bem.
- L. Diemer Notturmo in Re bem.
- C. Debussy 2 preludi
Bruyeres (n° 5 libro II)
La Cathedrale Engloutie (n° 10 libro I)
- F. Chopin Notturmo op. 9 n° 2
- F. Mendellshon 4 romanze senza parole
- Gioacchino Rossini Da "Pechèe de Vieillesse":
Tarantelle pur Sang (avec traversée de la procession)

Andrea Bacchetti

"Almost pure Delight" (Gramophone)
"His highly individual style is uniquely enjoyable and uplifting"(BBCMUSIC Magazine)

Nato nel 1977, ancora giovanissimo Andrea Bacchetti ha raccolto i consigli di musicisti come Karajan, Magaloff, Berio, Horowitz. Debutta a 11 anni con I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. Da allora suona più volte in festival internazionali quali Lucerna, Salisburgo, Belgrado, Santander, Tolosa (Piano aux Jacobins), Lugano, Sapporo, Camerino, Bologna, Brescia e Bergamo, Torino, Vicenza, Milano (MI.TO), Sorrento, Como, La Coruña, Pesaro, Palermo, Bellinzona, Sermoneta, Spoleto, Ravenna, Ravello, Cervo, Sagra Musicale Malatestiana (Rimini), Sagra Musicale Umbra (Perugia), Emilia Romagna, Parigi (La Serre d'Auteil), Bad Wörishofen, Husum; e presso prestigiosi centri musicali: Konzerthaus (Berlino); Salle Pleyel, Salle Gaveu e Piano 4**** (Parigi); Rudolfinum Dvorák Hall (Praga); Teatro Coliseo (Buenos Aires); Ateneo Romano (Bucarest); Rachmaninoff Saal, The Moscow State Philharmonic Society, Conservatorio di Mosca; Auditorium Nacional de España (ciclo grandi interpreti e CNDM), Teatro Real e Teatro Monumental (Madrid); Centro Cultural Miguel Delibes (Valladolid); Casa de la Musica (Quito); Sociedad Filarmonica (Lima); De Warande, Anversa; Mozarteum Brasileiro e Cultura Artística (San Paolo); Zentrum Paul Klee (Berna); Gewandhaus (Lipsia), Teatro Sanchez Aguilar (Guayaquil). In Italia è regolarmente ospite delle istituzioni concertistico-orchestrale e dei principali Enti Lirici: Teatro alla Scala, Sala Verdi, Serate Musicali, Auditorium Cariplo, (Milano); Associazione Scarlatti (Napoli); Amici della Musica, Palermo; Università La Sapienza, Accademia Filarmonica, Parco della Musica, Palazzo del Quirinale (Roma); Unione Musicale (Torino); G.O.G. e Teatro Carlo Felice, Genova; Teatro La Fenice (Venezia). Ha suonato con più di 50 direttori e numerose orchestre di rilievo internazionale (Lucerne Festival Strings, Camerata Salzburg, RTVE Madrid, ONBA Bordeaux, MDR Sinfonieorchester Lipsia, Sinfónica de Tenerife, Sinfónica dell'Estado de Mexico, Sinfonica Nacional dell'Ecuador Quito, Russian Chamber Philharmonic St. Petersburg, Philharmonique de Nice e Philharmonique de Cannes, Prague Chamber Orchestra, Cappella Istropolitana Bratislava, Sinfónica de Castilla y León, European Union Chamber Orchestra, Philharmonie der Nationen, SWKO Pforzheim, Enesco Philharmonic di Bucarest, Sinfonica dell'Asturia, (Oviedo), Orchestra della Radio Televisione di Lubiana). Ha tenuto tournée in Giappone e Sud America. Collabora con Rocco Filippini, Domenico Nordio, ed ha lavorato più volte con il Quartetto Prazak, il Quartetto Ysaye, il Quartetto di Cremona ed il Quartetto della Scala. Fra la sua discografia internazionale sono da ricordare le Suite Inglesi di Bach, il CD "Berio Piano Works" (DECCA); il DVD Arthaus con le Variazioni Goldberg di Bach, il SACD con le "6 Sonate" di Cherubini, quelli con le Sonate di Galuppi, Marcello e Scarlatti; "The French Suite", primo Cd della Complete Bach Edition (Sony Music). Per Dynamic ha registrato, di Bach, le Invenzioni e Sinfonie, le Toccate ed una nuova versione delle Goldberg. Queste registrazioni hanno tutte ricevuto numerosi riconoscimenti dalle più importanti riviste internazionali specializzate e da alcuni dei quotidiani più prestigiosi a livello mondiale. Suoi concerti sono stati trasmessi per radio su emittenti quali, tra le altre, RadioTre, BBC Radio3 (UK), ORF (Austria), Radio France (alla Roque d'Anthéron) RSI e DRS2 (Svizzera), Radio della Nuova Zelanda, RNE (Spagna) MDR Lipsia, e CBC Radio 3 (Canada), Poiskm (Russia). Nella stagione in corso è stato nuovamente ospite della stagione sinfonica del Teatro Carlo Felice di Genova sotto la bacchetta di F. Luisi e ha debuttato al Bravissimo Festival di Città del Guatemala. È tornato all'Auditorium Nacional de Madrid con un recital dedicato a Luciano Berio che ha replicato pochi giorni fa al Mi.To ed ha tenuto la sua prima tournée in Belgio. Ha partecipato con proprio recital ai festeggiamenti per la 50° edizione del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo e del Festival Internazionale di Cervo. Oltre a concerti nei maggiori festival e associazioni in Italia ed in Europa. Nel 2014 è prevista una nuova tournée in Spagna e Giappone. www.andreabacchetti.net

lunedì
23 settembre

Chiesa di San Giovanni in Tuba - T's
ore 21.00

Bettina Hoffmann
Sofia Ruffino
viole da gamba

Bettina Hoffmann è tedesca e vive a Firenze dove svolge una vivace attività come violista da gamba, violoncellista e musicologa. Diplomata in violoncello con Daniel Grosgrün alla Musikhochschule di Mannheim, si è perfezionata in viola da gamba sotto la guida di Wieland Kuijken. Come solista e come direttrice dell'ensemble *Modo Antiquo* ha dato concerti nei maggiori festival e teatri europei (Theater an der Wien, Concertgebouw Amsterdam, Festival d'Ambronay, Opera Rara Cracovia, Holland Festival Oude Muziek Utrecht, Tage Alter Musik Herne, Maggio Musicale Fiorentino, Amici della Musica di Firenze, Società del Quartetto di Milano, Festival van Vlaanderen, Ambraser Schloßkonzerte Innsbruck, Europäische Festwochen Passau, Regensburger Tage Alter Musik, Teatro Municipal Santiago de Chile, Festival di Beaune etc.). Ha dedicato un'incisione, all'opera di Marin Marais, con una silloge dal titolo *Idées grotesques*, pubblicato nel 2010 da Amadeus. Tra la vasta produzione discografica (più di settanta CD per Deutsche Grammophon, Naïve, CPO, Amadeus, Opus 111, Dynamic, Brilliant Classic, Tactus e altri) sono poi da ricordare in particolare l'incisione delle opere di Ortiz e Ganassi, il CD dedicato a Johann Schenck con le suites per viola da gamba e basso continuo dagli Scherzi Musicali op. VI, e l'incisione completa delle opere per violoncello di Domenico Gabrielli. Nel 1997 e nel 2000, con due CD di *Modo Antiquo*, ha avuto la *nomination* ai GRAMMY AWARDS. Ha diretto l'incisione integrale dei madrigali e delle arie di Girolamo Frescobaldi per la *Frescobaldi edition* di Brilliant classic.



Bettina Hoffmann è docente di viola da gamba



TOBIAS HUME (?-1645)
A Sweete Musicke
da Captain Hume's Poeticall Musicke principally made for
two Basse-Viols, Londra, 1607

JEAN DE SAINTE COLOMBE (1640 ca. - 1700 ca.)
Concert Le Brun
Le Brun – Pianelle – Gigue fantasque
da Concerts à deux violes esgales

MR. SAINTE COLOMBE LE FILS
Fantaisie en Rondeau in Sol minore
dal manoscritto di Durham

FRANÇOIS COUPERIN (1668 - 1733)
Treizième Concert à 2 instrumens à l'unisson
Vivement – Air agréablement – Sarabande tendrement –
Chaconne légère

JOHANN SCHENCK (1660 - dopo 1712)
Sonata VI in la minore
Adagio – Allegro – Adagio – Aria – Vivace – Aria – Allegro
Largo – Aria – Giga
da L'Echo du Danube op IX, Amsterdam,
prima del 1706

CHRISTOPH SCHAFFRATH (1709 - 1763)
Duett für zwei Adagio in Re minore
Poco Allegro – Adagio – Allegro
manoscritto Amalienbibliothek Berlin



al Conservatorio «Arrigo Pedrollo» di Vicenza, e docente di viola da gamba e di musica d'insieme antica alla Scuola di Musica di Fiesole. Nel 2011 ha ideato la «Giornata Italiana della Viola da Gamba» che ha ricevuto una medaglia dal Presidente Giorgio Napolitano.

Dall'esperienza didattica nasce il suo metodo *L'arte di suonare la viola da gamba*, pubblicato nel 2010 da Carisch.

È autrice del volume *La viola da gamba*, apparso nel 2010 presso l'editore L'Epos, e del *Catalogo della musica solistica e cameristica per viola da gamba*, uscito nel 2001 da LIM. Per il Bärenreiter-Verlag, l'Istituto Italiano Antonio Vivaldi e l'editore S.P.E.S. ha curato edizioni critiche delle opere per violoncello e per viola da gamba di Antonio Vivaldi e di Domenico Gabrielli. Ha edito inoltre il trattato *Regulae Concertuum Partiturae* di Georg Muffat e ha pubblicato contributi in *Recercare*, *Studi Vivaldiani* e altre riviste specializzate.

Sonia Ruffino. Precocemente manifesta le sue inclinazioni artistiche e già all'età di cinque anni intraprende lo studio del violoncello presso il Conservatorio *Giuseppe Verdi* di Milano sotto la guida di Nazareno Cicoria, diplomandosi brillantemente. Successivamente segue i corsi di perfezionamento con i maestri Mario Brunello e Antonio Janigro e di violoncello storico con Vito Paternoster. Intrapreso lo studio della viola da gamba con Bettina Hoffmann, ben presto consegue il diploma col massimo dei voti e la lode, perfezionandosi in seguito con il celebre violoncellista e gambista francese Cristophe Coin.

E' vincitrice classificandosi al 1° posto al Concorso Nazionale per violoncello dell'Orchestra I.C.O. della fondazione *Tito Schipa* di Lecce, 2° posto presso l'Orchestra I.C.O. di Bari e 2° posto per l'Orchestra della Provincia di Matera. Ha collaborato con importanti istituzioni concertistiche tra le quali l'Orchestra da camera di Lugano, l'Orchestra R.A.I. di Milano, *Nova Musicorum Arcadia*, l'Orchestra Internazionale d'Italia, l'Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, l'Orchestra Regionale Toscana, partecipando a numerose e importanti tournèe e festival internazionali, tra i più significativi: Spoleto, San Pietroburgo, Parigi, Lilla, Il Cairo, Rio de Janeiro, San Paulo, Granada, Francoforte, Melbourne, Brisbane, Adelaide. Fondatrice dell'ensemble *Le Viole di Orfeo* si dedica con grande passione all'approfondimento e interpretazione filologica del repertorio barocco con strumenti originali in complessi specializzati, quali il *Modo Antiquo*, *Baryton Trio*, *La Lira d'Anphione*, *Collegium Pro Musica*, *Ensemble Barocco Italiano*.

Ha preso parte a numerose incisioni per importanti case discografiche tra le quali: *Sony*, *Tactus*, *Amadeus*. Per *Bongiovanni* ha registrato recentemente le cantate italiane di Georg Friedrich Haendel. Con Bettina Hoffmann ha inciso il cd *Idées grotesques*, dedicato alle suites per viola da gamba di Marin Marais.

Docente di viola da gamba presso il Conservatorio di Musica *Agostino Steffani* di Castelfranco Veneto, annualmente tiene un corso di perfezionamento di viola da gamba ai Seminari di Musica Internazionali di Vasto.

Suona su un violoncello francese Esculier del XVIII sec. e una viola da gamba di David Rubjo, copia di Guillaume Barbey.



sabato
28 settembre

Colloredo di Monte Albano - UD
ore 21.00

“O HOMO CONSIDERA”
I sette peccati capitali
con musiche del Medioevo
e letture da Esopo ed Euripide

ENSEMBLE OKTOECHOS

Letizia Butterin, Eugenia Corrieri,
Monica Falconio, Claudia Grimaz, voci
Claudia Grimaz, voce recitante

Lanfranco Menga, direttore

Prologo

ECCE TORPET PROBITAS

Conductus
Carmina Burana, sec. XIII

1 - Superbia

Letture: I due galli e l'aquila
DUM SUPERBIT IMPIUS

Mottetto a 3 voci
Codice di Las Huelgas, sec. XIII-XIV

2 - Avarizia

Letture: L'avaro
FAS ET NEFAS

Conductus a 3 voci
Carmina Burana, sec. XIII

3 - Lussuria

Letture: Zeus e il pudore
PIU' CHIAR CHE 'L SOL

Ballata a 3 voci
Antonello da Caserta, sec. XIV

4 - Ira

Letture: Il cinghiale, il cavallo e il cacciatore
DAL TRADITOR

Ballata-Caccia a 3 voci
Andrea da Firenze, sec. XIV

5 - Gola

Letture: Le mosche
ALTE CLAMAT EPICURUS

Conductus
Carmina Burana, sec. XIII

6 - Invidia

Letture: La scimmia e il cammello
MORRA' LA 'NVIDI' ARDENDO

Ballata a 2 voci
Andrea da Firenze, sec. XIV

7 - Accidia

Letture: La cicala e le formiche
COELUM NON ANIMUM

Conductus a 3 voci
Firenze, Pluteus 29,1, sec. XIV

Epilogo

Euripide: Le Baccanti
La tarda punizione degli dèi

O HOMO CONSIDERA

Mottetto a 4 voci
Oxford, NCL, sec. XIV



Nota al Programma “O homo considera” I sette peccati capitali

Il tema dei sette peccati capitali ha sempre stimolato artisti di varia estrazione che, ciascuno nel suo ambito, hanno tratto ispirazione per esprimere il proprio punto di vista su quelli che sono gli aspetti ricorrenti dei comportamenti umani.

Se nel mondo antico tali comportamenti, soprattutto se esasperati, sono stati considerati “vizi”, cioè deformazioni rispetto al comune sentire e suscettibili quindi di semplice riprovazione o derisione, in epoca cristiana sono stati considerati veri e propri “peccati”, cioè una aperta violazione delle leggi divine e quindi oggetto di condanna. Nel mondo antico troviamo vari esempi di apologhi che vedono gli animali protagonisti di vicende che in realtà hanno una evidente allusione a circostanze e a personaggi del mondo umano, sempre riconoscibili dalla stoltezza dei comportamenti e dalla vanagloria: potremmo iniziare a citare Esiodo e Archiloco per arrivare poi ad Aristofane, che conosceva bene le favole di Esopo, un autore della cui esistenza storica si è sempre dubitato, ma che già dal V secolo a.C. veniva considerato un modello di riferimento; a Roma, e quindi nella letteratura latina, fu Fedro, liberto di Augusto, che divulgò le favole esopiche, colpendo però la suscettibilità di alcuni personaggi politici che lo perseguitarono a lungo.

Compito evidente delle favole esopiche è quello di svelare crudamente la realtà umana basata essenzialmente sulla forza e sull'astuzia, fermandosi ad una specie di rassegnazione che vorrebbe ispirare prudenza e pragmatismo nei comportamenti, ritenendo impossibile instaurare una società giusta, anche se talvolta interviene la divinità, pur sempre limitata nei suoi poteri che nulla possono sulla immutabilità della natura umana.

Un atteggiamento ben diverso troviamo in Euripide che nelle “Baccanti” fa dire al coro parole particolarmente drammatiche sulla punizione degli empi, cioè di coloro che non osservano la legge divina: la punizione degli dèi è tarda, lenta, ma arriva sempre, perché “giustizia è figlia d'un tempo lunghissimo”.

Ben diverso è l'approccio a queste tematiche nei testi medievali, a partire da quelli contenuti nei famosi “Carmina Burana”, una raccolta di canti databili tra il XII e il XIII secolo composti in ambito studentesco, cioè in un ambiente colto e particolarmente vivace e spregiudicato che non temeva di mettere alla berlina i vizi delle classi dominanti: non solo clero e nobiltà feudale, ma anche la nascente borghesia mercantile. Sempre in questo periodo tornano in auge gli studi dei classici latini favorendo un confronto dialettico con il mondo antico, considerato fonte di saggezza e di moralità: in modo particolare venivano studiati i poeti satirici come Orazio, Giovenale e Marziale; la riforma iniziata da Gregorio VII per la moralizzazione della Chiesa creò il terreno adatto a questo fenomeno che comunque nasceva in un ambiente legato agli Ordini monastici e religiosi.

Nei testi si ribadisce che per riformare la società occorre distaccarsi dal mondo e dalle sue lusinghe perché comunque la vita degli uomini è regolata dalla ruota della Fortuna: un riferimento al mondo classico visto però in chiave cristiana, perché la Fortuna non fa altro che ridistribuire continuamente i beni ricomponendo un equilibrio voluto da Dio.

Questi concetti di aspro rimprovero per la malvagità umana li troveremo in tutta la musica medievale sino al XIV secolo, espressi in vario modo anche nella musica profana vera e propria, come nelle Ballate di Andrea da Firenze in cui, pur essendo l'Amore la causa scatenante, si condanna aspramente l'invidia e il tradimento là dove dovrebbe regnare “amore e caritate”.

Una sintesi perfetta di questi temi offre il mottetto “O homo considera”, di area inglese, che ricorda all'uomo la caducità della gloria e la funzione fondamentale della Carità, cioè dell'amore di Dio, che sola può ricomporre l'ordine destabilizzato dai vizi umani.

29 settembre

Colloredo di Monte Albano - UD
ore 21.00

Olaf John Laneri
pianoforte



L. v. Beethoven (1770 - 1827)

Sonata in re min. op. 31 n.2 *Tempesta*:
Largo – Allegro
Adagio
Allegretto

F. Chopin (1810 - 1849)

Ballata in la bem. magg. op. 47
Ballata in sol min. op. 23

Edvard Grieg (1843 - 1907)

5 Pezzi Lirici:
Notturmo op. 54 n.4
La Sylphide op.62 n.1
Il ruscello op.62 n.4
Il piccolo mandriano op. 54 n.1
Erotik op. 43 n.5

S. V. Rachmaninoff (1873 - 1943)

Sonata in si bem. min. op. 36
Allegro agitato
Non allegro – Lento
L'istesso tempo – Allegro molto

Olaf John Laneri nasce a Catania da padre siciliano e madre svedese, termina brillantemente gli studi a Verona e quindi si perfeziona in Italia e all'estero per poi conseguire la qualifica di Master all'Accademia Pianistica di Imola.

Dopo diverse vittorie in competizioni nazionali, risulta laureato ai concorsi internazionali di Monza, di Tokyo e di Hamamatsu; nell'estate del 1998 vince la cinquantesima edizione del prestigioso concorso “F. Busoni” di Bolzano (Il premio ‘con particolare distinzione’; il I premio non viene assegnato).

Delle sue Variazioni di Brahms sopra un Tema di Paganini, unica esecuzione di un italiano inserita nel CD pubblicato per festeggiare il Cinquantesimo del concorso Busoni, A.Cohen scrive nell' *International Piano*: “la migliore esecuzione dal vivo che abbia mai sentita”.

È presente in rinomate stagioni in Italia e in Europa come solista e con orchestra (Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra dell'Arena di Verona, Symphony Orchestra di Tokyo, Filarmonica di Montecarlo), collaborando con direttori quali Lawrence Foster, Tomas Hanus e Lior Shambadal.

Ha suonato al Festival di Brescia e Bergamo, al Teatro Olimpico di Vicenza, al Teatro Bellini di Catania, alla Sagra Malatestiana di Rimini, al Tirolo Festspiele in Austria, alla Radio della Svizzera Italiana a Lugano, al Festival della Ruhr, alla Herkulessaal e al Gasteig di Monaco, per la Deutsche Rundfunk, alla Salle Gaveau e per Radio France a Parigi, in Salle Molière a Lione, al Festival Chopin in Polonia, all'Opéra di Montecarlo.

È stato invitato a suonare all'inaugurazione della Biblioteca della Sala Borsa di Bologna, e a Berlino per la chiusura della mostra dedicata ai disegni (per la prima volta riuniti) di Botticelli sulla *Divina Commedia* di Dante.

Un posto di rilievo nel suo repertorio occupa la figura di Beethoven, sia per le numerose numerose partecipazioni in esecuzioni integrali delle Sonate, che per aver suonato l'intero *corpus* delle 32 Sonate in otto concerti per il Circolo della Musica di Bologna, e che da questa stagione ripeterà a Modena.

L'interpretazione del Secondo Concerto di Brahms con i Berliner Symphoniker in tournée in Italia gli ha procurato nel 2007 l'invito con lo stesso concerto alla Sala Grande della Philharmonie di Berlino.

I giudizi della critica dopo i suoi recitals:

“Anche se il pianista non lo lascia trasparire, il suo modo di suonare richiamava ad ogni battuta la famosa frase di Chopin: *Il pianoforte è il mio secondo io*”;

“Ricerchissime le sonorità, soprattutto nella parte centrale della *Marcia Funebre* di Chopin, che faceva trattenere il fiato per la bellezza del pianissimo velato”;

“Una talentosa e virtuosistica personalità, non sbaglia nulla, sembra possedere il segreto della apparente facilità nell'affrontare un programma tanto difficoltoso”;

“Vive in Laneri la grande utopia romantica: il desiderio di cantare con il pianoforte”;

“Il suo mondo è onirico, fatto di luci soffuse e un senso crepuscolare della malinconia. L'ha evocato a ogni nota e dipinto con dettagli raffinatissimi di tecnica, una tecnica digitale prodigiosa, e di suoni mai esagerati, preziosi, nitidi fra loro anche quando ovattati dentro un canto sussurrato e tutto suo, personalissimo, che è raro ascoltare in tale fascinosa guisa nei pianisti di formazione occidentale”.